

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2761 del 29/05/2023
Oggetto	DPR N 59/2013 E SMI - DITTA MONTECCHI SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI MEDESANO (PR) LOC. FELEGARA VIA DORDONE, 40 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 7421/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2841 del 29/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove MAGGIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale"
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

PREMESSO CHE:

- il provvedimento rilasciato a favore della Ditta MONTECCHI PIETRO S.R.L., per l'insediamento sito in Comune di Medesano, frazione Felegara, via Dordone n. 40, dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 avente per oggetto "Art.27-bis D.Lgs.152/06 e art.20 L.R.4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e Provvedimento di VIA per il progetto di "Modifica dell'iscrizione nei registri provinciali per attività di rifiuti non pericolosi" proposto da Montecchi Pietro. Presa d'atto e approvazione delle decisioni della Conferenza dei Servizi", comprensivo di AUA comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447
- attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- il Provvedimento di voltura di AUA rilasciata dal SUAP Val Ceno con Provvedimento conclusivo del 14/01/2019, che voltura la DGR n. 1404 del 03/09/2018;
- la modifica di AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Medesano con Provvedimento conclusivo del 12809/2022, che modifica la DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Medesano in data 27/04/2021 prot. n. 7421 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/66036 del 28/04/2021), presentata dalla società MONTECCHI SPA, nella persona della Sig.ra Virginia Montecchi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale ed insediamento in comune di Medesano (PR) in via Dordone n. 40 in loc. Felegara – C.A.P. 43014, per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi, con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata";

RILEVATO CHE:

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2021/74462 del 11/05/2021, sollecitati in data 05/05/2023 prot. Arpae PG/2023/78693 alla quale la Ditta ha risposto con nota trasmessa dal SUAP in data 11/05/2023 prot. n. 6984 ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2023/83146 del 11/05/2023;
- che l'istanza alla data del 11/05/2023 risulta correttamente presentata.

VISTA:

- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2023/88574 del22/05/2023, depositata agli atti, resa a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC PG/2023/83583 del 12/05/2023;

EVIDENZIATO CHE

nel merito alle matrici scarichi idrici, impatto acustico e rifiuti, il legale rappresentante ha dichiarato che "... nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con Determina n. DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018 ...";

CONSIDERATO CHE per la matrice emissioni in atmosfera:

1. la Ditta risulta essere autorizzata con DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018 e s.m.i., recepita nel Provvedimento rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi, per cui la Ditta chiede la modifica per dismissione della pressa;
2. l'attività industriale prevede "recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata";
3. presso l'impianto viene effettuata l'attività di taglio con fiamma ossidrica non in postazione fissa e, dalla documentazione integrativa fornita dalla Ditta, si prende atto che *"tale taglio con fiamma è eseguito sui materiali di notevoli dimensioni (lunghezze superiori al metro) o di particolare resistenza al taglio, per i quali non è possibile impiegare la cesoia idraulica. Tale operazione è effettuata quindi all'occorrenza, con una frequenza che non supera le 3 volte all'anno, per poche ore al giorno, data la particolarità dei materiali trattati"*;
4. è stata dichiarata la presenza di un impianto termico civile soggetto al Titolo II del D.Lgs. 152/06 s.m.i., e più precisamente:
 - a. "Caldaia per riscaldamento uffici" con potenzialità pari a 28 kW;
5. è stata dichiarata la presenza di una cesoia idraulica montata su semovente alimentato a gasolio;
6. è stato verificato che le emissioni rispettano quanto stabilito dalla Determinazione n. 4606/1999 -CRIAER- ricompresi nel Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018, successivamente volturata con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-6759 del 27/12/2018 e successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2022-4527 del 07/09/2022 recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento della Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018, successivamente volturata con Provvedimento del SUAP Val Ceno del 04/01/2019 e aggiornata con Provvedimento conclusivo del SUAP di Medesano del 12/09/2022 alla società MONTECCHI SPA con Legale Rappresentante e Gestore la Sig.ra Virginia Montecchi con sede legale ed insediamento in comune di Medesano (PR) in via Dordone n. 40 in loc. Felegara – C.A.P. 43014, relativamente

all'esercizio dell'attività di "recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata" , **per il titolo abilitativo sotto elencato:**

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti **dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018 e smi** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento della Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi;

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. al rispetto di quanto riportato nelle "Indicazioni tecnico-operative" allegate al presente atto per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame, in particolare anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONI DIFFUSE

Al fine del contenimento della polverosità diffusa dovrà essere previsto quanto segue:

- durante le operazioni di carico e scarico, a seconda della tipologia e della pezzatura, il materiale da trattare e/o trattato dovrà presentare un grado di umidità tale da evitare fenomeni di diffusione di polvere;
- nella movimentazione dei materiali polverulenti dovrà essere limitata il più possibile l'altezza di caduta e dovrà essere assicurata la più bassa velocità tecnica per le operazioni di scarico del materiale dai mezzi di trasporto;
- i cumuli, di altezza massima pari a 5,5 metri, di materiale da trattare e trattato dovranno essere stoccati in cumuli con confinamento laterale e, se possibile e quando necessario, mantenuti costantemente umidi al fine di limitare la polverosità diffusa nelle fasi di stoccaggio e di movimentazione
- l'umidificazione dovrà essere garantita dagli 8 sistemi di nebulizzazione previsti dalla Ditta, includendo i cumuli del codice CER 12 01 01 (Limatura e trucioli di metalli ferrosi) e del codice CER 12 01 02 (Polveri e particolato di metalli ferrosi);
- i mezzi di trasporto devono essere dotati di coperture/telonature;
- le strade ed i piazzali (aree di transito e manovra) dovranno essere realizzati e gestiti in modo tale da limitare le emissioni polverulente e diffuse. In particolare devono essere assicurate la costante pulizia/umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc), la periodica pulizia, con maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi ;
- i mezzi in sosta in attesa di carico dovranno essere a motore spento compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico;

- all'interno dell'area i mezzi di trasporto dovranno circolare alla più bassa velocità possibile al fine di evitare fenomeni di risospensione di polveri;
- al fine di diminuire ulteriormente il diffondersi delle emissioni polverose la Ditta dovrà mantenere in modo efficiente la barriera verde lungo i tratti perimetrali.

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante **dell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-6755 del 19/12/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di San Secondo Parmense con Provvedimento unico n. 5875 del 25/06/2018, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato **nell'atto di adozione AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018 e smi** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento della Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Medesano La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune Medesano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Medesano ed AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA .

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Medesano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2021/13181

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.